



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Segreteria territoriale Ferrara

Nei giorni 11 e 12 Febbraio 2013 si è tenuto nell'azienda VM-Motori di Cento il referendum sull'ipotesi di accordo siglata il 24 Gennaio 2013.

I contenuti dell'intesa prevedono 80 ml di € di investimenti nel prossimo biennio, l'implementazione delle produzioni del motore V6, la produzione di un nuovo 4 cilindri per auto e di un 3 cilindri per il settore industriale.

Dagli attuali 55.000 motori anno si arriverà a produrne a completamento del piano 120/130.000.

Nel biennio 2013-2014 l'azienda si è impegnata ad assumere 277 persone, di cui 137 fra giugno e settembre del corrente anno.

Nell'intesa è stato definito che: sarà effettuata una formazione teorico pratica di circa 120 ore, almeno il 70% degli occupati sarà assunto con contratto di apprendistato, mentre il rimanente 30% sarà assunto con contratto a tempo determinato, dando prevalenza al personale proveniente da aziende in crisi del territorio.

Il 26% del totale delle assunzioni dovrà essere personale femminile.

Il contratto di apprendistato professionalizzante sarà di 36 mesi, con entrata al 1° livello e uscita al 3°, inquadramento e retribuzione avranno progressione annuale, salvo la specifica del riconoscimento del 3° livello alla fine dell'ultimo anno.

Agli apprendisti saranno riconosciute da subito le indennità e le maggiorazioni della contrattazione aziendale e dal secondo anno il 44,7% del salario aziendale, che passa al 66,7 % nel terzo, è stabilito il vincolo a trasformare almeno il 70% degli apprendisti a tempo indeterminato.

Per i contratti a tempo determinato sono previste inizialmente le stesse modalità retributive degli apprendisti, inoltre viene retribuito a saldo tutto il salario aziendale sia in caso di cessazione e/o dimissioni che di proroga e/o trasformazione a tempo indeterminato.

Nell'accordo viene definita la trasformazione a tempo indeterminato di 28 lavoratori attualmente in forza a tempo determinato con contratto in scadenza il 28 febbraio 2013.

L'azienda ha confermato gli accordi aziendali in essere nonché l'avvio dal 1° di settembre 2013 del confronto per il rinnovo del contratto aziendale, la trattativa dovrà terminare entro e non oltre il 31 Gennaio 2014.

Nell'intesa è stata riconfermata l'attuale metrica (TMC1) di misurazione della prestazione, (l'azienda chiedeva l'applicazione di ERGO-UAS), è stata istituita una Commissione Tecnica Bilaterale che avrà compiti di analisi e proposte relativamente all'organizzazione del lavoro sulle linee di montaggio.

A fronte delle profonde modifiche al Lay-out è stata ridefinita la pausa che passerà in due step dal 17% al 13% dell'orario di lavoro, che significa per il lavoratore normalista passare da 69,74 minuti giornalieri a 55,22, mentre per il turnista a 7,30 ore passare da 65,39 minuti giornalieri a 51,77, pausa mensa ovviamente esclusa.

In ragione della modifica della pausa è stata contrattata, per i lavoratori, una "indennità di produttività" di 41 € medi mensili.

L'ipotesi di accordo è stata votata dai lavoratori/trici con il seguente esito: votanti 92,1% dei presenti, 74,3% di voti a favore, 23,9% contrari, 0,8% bianche 1,% nulle.

Le lavoratrici e i lavoratori della VM attraverso il voto hanno dato un segnale inequivocabile di apprezzamento su una ipotesi di accordo figlia di una trattativa lunga, complessa e difficile.

La Fiom e i delegati Fiom dello stabilimento l'hanno affrontata consapevoli delle insidie, delle onerosissime richieste iniziali dell'azienda e dell'eventualità che senza accordo in un territorio deindustrializzato e per giunta terremotato, si rischiava la messa in discussione (mai sottaciuta dall'azienda) degli investimenti, delle produzioni e degli impegni sulla occupazione a media lunga scadenza.

Abbiamo deciso di stare al tavolo della trattativa e l'esito del referendum ci suggerisce che abbiamo fatto la cosa giusta.

Ferrara, 15 Febbraio 2013

Segretario Generale Fiom Cgil
Mario Nardini